

FONDAZIONE CASTELLI DI BOLZANO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Via Kaiser Franz Josef 1 Sill 39054 Renon (BZ) Italia
Codice Fiscale	02551570217
Numero Rea	BZ 187539
P.I.	02551570217
Capitale Sociale Euro	55000.00 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	910300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	75.129	79.304
II - Immobilizzazioni materiali	53.229	48.435
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	128.358	127.739
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	38.037	89.381
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.508	209.743
Totale crediti	224.508	209.743
IV - Disponibilità liquide	114.727	201.572
Totale attivo circolante (C)	377.272	500.696
D) Ratei e risconti	2.993	1.240
Totale attivo	508.623	629.675
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	55.000	55.000
VI - Altre riserve	24.416	2.689
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	101.198	21.726
Totale patrimonio netto	180.614	79.415
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.469	82.776
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.834	466.687
Totale debiti	265.834	466.687
E) Ratei e risconti	706	797
Totale passivo	508.623	629.675

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	410.511	519.381
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	689.720	783.893
altri	2.551	875
Totale altri ricavi e proventi	692.271	784.768
Totale valore della produzione	1.102.782	1.304.149
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.474	77.682
7) per servizi	438.591	573.009
8) per godimento di beni di terzi	64	2.457
9) per il personale		
a) salari e stipendi	279.657	349.423
b) oneri sociali	84.582	96.588
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.474	26.586
c) trattamento di fine rapporto	20.474	26.586
Totale costi per il personale	384.713	472.597
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.159	13.294
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.176	4.176
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.983	9.118
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.159	13.294
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.344	49.167
14) oneri diversi di gestione	72.337	79.992
Totale costi della produzione	989.682	1.268.198
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	113.100	35.951
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	997	1.198
Totale interessi e altri oneri finanziari	997	1.198
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(997)	(1.198)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	112.103	34.753
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.905	13.027
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.905	13.027
21) Utile (perdita) dell'esercizio	101.198	21.726

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la fondazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 128.358.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 619.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 75.129.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 75.129, sono ritenuti produttivi di benefici per la fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 53.229.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	128.358
Saldo al 31/12/2017	127.739
Variazioni	619

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	106.185	136.893	-	243.078
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.880	88.457		115.337
Valore di bilancio	79.304	48.435	0	127.739
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	13.777	-	13.777
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	4.176	8.983		13.159
Totale variazioni	(4.175)	4.794	0	619
Valore di fine esercizio				
Costo	106.185	145.641	-	251.826
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.056	92.412		123.468
Valore di bilancio	75.129	53.229	0	128.358

Operazioni di locazione finanziaria

La fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 377.272. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -123.424.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 38.037.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -51.344.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della fondazione e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Svalutazioni

Per alcuni beni sono state operate delle riduzioni di valore in quanto il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è risultato inferiore al relativo valore contabile. In particolare si è deciso di svalutare ad euro 1 il il valore dei libri usciti dal circuito di vendita delle librerie, e del 20% le pubblicazioni uscite nel 2016. Tali riduzioni hanno comportato una variazione complessiva di euro 55.988 con variazione del totale da euro 94.025 ad euro 38.037.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 224.508.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 14.765.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato. La rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 56.880, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 114.727, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -86.845.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 2.993.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.753.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 180.614 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 101.199.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 61.469.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 61.469 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro -21.307.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

La fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato. La loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 265.834.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -200.853.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 17.344 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 706.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -91.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 410.511.

Gli altri ricavi e proventi, inclusi i contributi comunali di Euro 680.000, sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 692.271.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 989.682.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, dei costi per servizi e dei costi per godimento di beni di terzi:

	31/12/2018	31/12/2017
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci		
703015 000 - acquisto di materiale di consumo	-2.755,41	-2.550,39
703015 001 - acquisto materiale di consumo - Osteria	0,00	-4.984,29
703020 000 - acquisto merci - Roncolo	-10.907,18	-8.502,73
703020 002 - acquisto merci - Osteria	-164,26	-45.964,78
703075 000 - acquisto materiali di manutenzione	-7.095,07	-1.048,76
703090 000 - materiale di pulizia	-1.150,30	-194,00
703090 001 - materiale di pulizia - Osteria	0,00	-928,00
703095 001 - materiale pubblicitario	-2.025,00	0,00
703110 000 - cancelleria e stampati	-322,63	-2.741,63
703115 000 - beni di costo unitario inf. euro 516,46	-347,38	-6.745,20
703131 000 - carburante bus navetta	-4.236,39	-3.479,58
703135 000 - carburanti/lubrif. Autocarri	-470,11	-542,31
Totale 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-29.473,73	-77.681,67
7) Per servizi		
703905 000 - prestazioni di terzi	-11.419,95	-9.036,78
703920 000 - spese telefoniche - Roncolo	-3.116,83	-2.757,09
703920 001 - spese telefoniche - Mareccio	-3.375,73	-2.985,58

703920 002 - spese internet	-2.102,17	-1.959,17
703920 003 - spese telefoniche - Osteria	-522,50	-642,48
703925 001 - spese telefoni cellulari - 50% IVA n.d.	-1.262,01	-1.346,88
703935 000 - utenze gas - Roncolo	-21.241,55	-34.786,81
703935 001 - utenze gas - Mareccio	-18.110,77	-15.683,85
703935 002 - utenze gas - Foresteria	-1.233,16	-3.379,58
703940 000 - energia elettrica - Roncolo	-15.141,11	-16.908,37
703940 001 - energia elettrica - Mareccio	-13.627,79	-11.951,05
703940 002 - energia elettrica - Foresteria	-124,64	-649,40
703945 000 - utenze acquedotto	-8.829,72	-8.472,44
703975 000 - costi installazione/manutenzione sito internet	-268,72	-2.683,00
704020 000 - manut. e rip. autocarri	0,00	-832,06
704036 000 - manut. e rip. bus navetta	-5.629,99	-1.741,03
704050 000 - manutenz. e riparaz. Roncolo	-13.308,93	-11.141,25
704050 001 - manutenz. e riparaz. Mareccio	-7.464,69	-15.330,29
704050 002 - manutenz. e riparaz. Osteria	-710,70	-303,99
704050 003 - manutenzione affreschi	-12.350,00	0,00
704141 000 - compenso Presidente CdA	-33.200,22	-33.199,49
704141 001 - gettoni di presenza per il CdA	-960,00	-817,37
704180 007 - spese ornamentali	-1.121,00	-811,42
704195 000 - canoni di assistenza periodica	-6.239,60	-7.924,55
704220 000 - servizi di vigilanza	-4.800,00	-4.872,00
704245 000 - elaborazione dati/tenuta contabilità	-9.950,00	-9.900,00
704245 001 - elaborazione paghe	-6.707,00	-8.063,00
704245 002 - dichiarazioni intrastat	0,00	-688,00
704250 000 - consulenza amministrativa e fiscale	-6.032,00	-6.968,00
704260 000 - smaltimento rifiuti - Roncolo	-2.694,86	-2.971,11
704260 001 - costi riciclaggio	-317,00	0,00
704260 002 - smaltimento rifiuti - Mareccio	-2.517,07	-1.209,88
704265 000 - pubblicità e propaganda	0,00	-1.280,00
704265 001 - inserzione pubbl. giornali	0,00	-335,50
704305 000 - emolumenti revisori (Titolari di P.IVA)	-4.633,20	-4.633,20
704322 000 - contributi collaboratori autonomi	-5.311,68	-5.311,68
704355 000 - ricerca e selezione personale	-1.251,00	0,00
704370 000 - spese pulizia - Roncolo	-6.833,10	-20.764,39
704370 001 - spese pulizia - Mareccio	-13.865,00	0,00
704370 002 - spese pulizia straordinaria - Mareccio	-952,75	0,00
704385 000 - visite mediche per dipendenti	-935,70	0,00
704410 000 - rimborsi chilometrici	-76,68	-380,18
704415 000 - costi postali	-718,83	-1.508,88
704420 000 - servizi bancari	-4.828,81	-6.085,56
704430 000 - spese legali	-18.840,42	-7.541,00
704430 001 - consulenze tecniche	-3.982,94	-19.500,00
704440 000 - costi per mostre ed eventi	-117.306,70	-241.317,40
704440 001 - spese "Lunga Notte dei Musei"	-4.181,82	-4.854,55
704481 000 - assicurazione bus navetta	-1.113,51	-1.127,26
704485 000 - assicurazioni autocarri	-552,74	-558,92
704500 000 - assicurazioni. r.c. sull'attività	-913,38	-1.380,94
704510 001 - assicurazioni tutela legale	-1.010,11	-991,80

704526 000 - servizio di bus navetta	-36.903,30	-35.422,18
Totale 7) per servizi	-438.591,38	-573.009,36
8) Per godimento di beni di terzi	31/12/2018	31/12/2017
705190 000 - canoni licenze software	-63,62	-179,00
705360 000 - noleggi passivi	0,00	-2.278,48
Totale 8) per godimento di beni di terzi	-63,62	-2.457,48

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La fondazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio IRES e IRAP sono state calcolate in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la fondazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	9
Operai	2
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento ammontano ad Euro 34.160.
Il compenso spettante al Revisore nel corso dell'esercizio in commento ammonta ad Euro 4.633.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla fondazione verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La fondazione non ha contratto impegni verso terzi.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla fondazione, ossia garanzie rilasciate dalla fondazione con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.
La fondazione non ha prestato garanzie per obbligazioni proprie o altrui.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Al 31/12/2018 non si rilevano passività potenziali.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la fondazione ha ricevuto contributi quantificabili in euro 684.880,00 da pubbliche amministrazioni di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Di seguito il dettaglio degli importi ricevuti:

- Comune di Bolzano, Euro 603.000,00 in data 20/04/2018, acconto 90% del contributo per l'anno 2018, di cui Euro 450.000,00 per la gestione ordinaria ed Euro 153.000,00 per l'attività culturale al lordo della ritenuta di Euro 24.120,00;
- Comune di Bolzano, Euro 75.300,00 in data 21/12/2018, saldo 10% del contributo per l'anno 2017, di cui Euro 56.262,00 per la gestione ordinaria ed Euro 19.038,00 per l'attività culturale al lordo della ritenuta di Euro 3.012,00;
- Provincia Autonoma di Bolzano, Euro 1.000,00 in data 21/08/2018 ed Euro 5.580,00 in data 29/08/2018 al lordo della ritenuta di Euro 223,20.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la fondazione non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'avanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 101.197,98, a riserva vincolata per attività culturali e miglioramenti alle strutture della fondazione.

Bolzano, 5 giugno 2019

gli amministratori

Univ.-H.Prof. Doz. DDr. HELMUT RIZZOLLI

Avv. MONICA BONOMINI

Ing. PIETRO BORGIO